

1571. n. Giugno.

Relazione degli Ingegneri Stefano Lodi,
e Dionigi Ferrario, che visitarono le ac-
que accresciute all' Olona nelle Vicinan-
ze di Veduggio, da Gio: Domenico Lonati.

M.^{mo}, et *Molto Magnifico Signore*
Essendo noi Stefano Tode et Dionisio Ferrario am-
bi dotti Ingegneri della Regia Camera stati
eletti dalla S. V. M. ad istanza del Nob. Don
Sio: Domenico Lonato di effetto che si dovesse-
mo trasferire con V. S. M. sopra il fiume
Blona alli Lochi dove il detto Lonato vuole in-
trodurre acque nel detto fiume, et veder se so-
no acque che decorano per altra via nel detto
fiume, o no, et poi del tutto ne doveremo far
velazione a V. S. M. et come piu' amplamen-
te in essa nostra elezione si contiene dato alli
11. Maggio 1571.

Pertanto alli 17. detto se siamo trasferiti con
V. S. M. et con il Commisario, et Cancelliero
dello fiume, et alla presentia dello Lonato ha-
vemo visitato le dette sue acque, et siti de' for-
fontane per introdurre nel detto fiume Blo-
na, Et primo havemo visto una fontana qual
e' situata nel Territorio de Vedano a canto al
Molino dell' M.^o Sio: Francesco Cattione
qual va a servizio di certi Prati d'esso sig. Io:
Francesco, et detto Lonato li ha comprata, et
la vuole fondare, et spaziar per carare mag-
gior quantita de acqua, et condur per diretto
nella Roggia Molinara, et poi nel detto fiume.
Et piu' in vicino, et a canto al detto Molino gli
e' uno padello, qual va sino al piede del Mon-
te, et detto Lonato lo vole far escavar per far
fontane et condurle nel detto fiume, et di

presente non c'è acqua alcuna, salvo
circa a mezza onza, la qual nasce sotto il
piede del Monte, et va nella Roggia del Mo-
lino, et poi nell' Glona; Et più avemo visitato
duij Lochi dove il detto Lonato li vole far sca-
vare per far fontane uno, et è a l' Ortaria
del Ponte de Vedano, et il Molino appellato
delli Bolognini, et l'altro se dimanda li oc-
chi de Vedano in fondo delli Prati del sudetto
S. Jo. Francesco, et di presente non v'è acqua
alcuna nella Glona. Et più havemo visitato
li padulli vicino a Cattione qual detto Lonato
gli volle far scavar per far decorrere l'ac-
que nel fiume, et di presente le dette acque
stano negate nel detto padullo per non aver
esito, et crediamo che il detto Lonato li augu-
menterà acqua assai nel detto fiume, perche
li siti lo vendono; Et più detto Lonato dice
aver ancora delli altri Lochi de far fontane
et acqua de introdurre nel detto fiume, ma
non gli ho fatto veder, perche gli è mancato
il tempo, e gli è orientato de far visitar un
altra volta et così fedelmente v'effevamo al
V. M., alla quale de concetto gli bo-
riamo la mane. In Milano alli 12. Ju-
nio 1571. = De V. S. M. = Lott. Serviti.
Dionisio Ferrari Ingegnere = Stefano ...
de Brambilla dicto de Lodi Ingegnere
sic ad servatur in R. Camerarium Fiscalium,
ac Feudalium Rerum Tabulario perier.

Eubemium Generale Longobardis Aus-
triacae Mediolani VIII. Aprilis MD
CCXXXIII.

Firmat. J. C. Bartholomaeus Sambucus
Reg. a Secretis, et Praefectus

In Calce = Examp. Antonius Novina Reg.
Coad.

Hanc copia authe. ^{ca} michi exhibitae
} mox exhibenti restituta presentem
} copiam fideliter concordare
} attestor. = Ego J. L. Fran. ^{us} Cignetti
} Collegio Tutis notarius